



AGGIORNATO ALLE 12:12 - 26 GENNAIO

ACCEDI

IL SECOLO XIX

NEWSLETTER LEGGI IL QUOTIDIANO ABBONATI REGALA

Genova

Le stelle straniere del teatro italiano, la rassegna in streaming

Suq, Festival e Teatro, in collaborazione con l'Istituto Italiano di Cultura di Londra, pubblicherà sette video-ritratti di attori e artisti con un passato migratorio di prima o seconda generazione

MATTEO POLITANÒ

13 GENNAIO 2021



"Performing Italy", sette interviste alle stelle straniere del teatro italiano



▶ "Performing Italy", sette interviste alle stelle straniere del teatro italiano

Genova - Il Suq Festival e Teatro ha presentato "Performing Italy", sette video-ritratti di artisti dal background migratorio che sono attivi sulla scena teatrale italiana. Il progetto è stato commissionato dall'Istituto Italiano di Cultura di Londra e le interviste saranno pubblicate sul loro canale Vimeo una volta alla settimana, dal 21 gennaio al 4 marzo 2021.

I protagonisti dei video saranno **Shi Yang Shi (21 gennaio)**, **Bintou Ouattara (28 gennaio)**, **Marcela Serli (4 febbraio)**, **Alberto Lasso (11 febbraio)**, **Miriam Selima Fieno (18 febbraio)**, **Abdoulaye Ba (25 febbraio)** e **Thaiz Bozano (4 marzo)**.

Nelle clip ogni protagonista parla del proprio teatro, del percorso formativo e dei progetti portati avanti nelle rispettive carriere. **Le interviste**, filmate da Nicola Giordanella e sottotitolate da Corina Gabualdi, sono state realizzate tra maggio e dicembre 2020.

Ogni video, della durata di 15 minuti, è in italiano con sottotitoli in inglese e racconta la storia di altrettanti teatranti italiani con un passato migratorio, di prima o seconda generazione, o con radici miste.

L'obiettivo dell'iniziativa è **affrontare uno degli aspetti meno indagati** e più innovativi della scena contemporanea: gli effetti dell'immigrazione nel teatro italiano, con la sua carica di passione e la volontà di superare i confini non solo della geografia ma anche della tradizione.

[ORA IN HOMEPAGE](#)



Si apre la crisi, Conte si dimette e sale al Quirinale: “Ringrazio ogni singolo ministro”

La parabola dei tre “Giuseppi”: dall’euroscetticismo alla “maggioranza Ursula”

FLAVIA PERINA